

# «Mille infermieri sono la risorsa del San Matteo»

Ospedale da campo in Cupola Arnaboldi nella loro giornata «Lavoro gratificante ed educativo al fianco di chi soffre»

di Anna Ghezzi

► PAVIA

«Sono un esercito di mille persone tra uomini e donne e contribuiscono con professionalità e dedizione all'assistenza dei pazienti del nostro istituto di cura e ricerca». Lo afferma il presidente della Fondazione San Matteo Alessandro Moneta in occasione della giornata internazionale dell'infermiere. «Abbiamo professionisti eccezionali e umanità straordinarie - spiega Moneta - come testimoniano le tante storie di coinvolgimento personale nei confronti dei nostri pazienti ricoverati che vanno ben oltre la quotidiana responsabilità del lavoro. Pavia si conferma la Città della Salute».

Ieri gli infermieri del San Matteo erano in cupola Arnaboldi, nell'ospedale da campo montato dalla protezione civile a parlare ai cittadini, con un testimonial televisivo, il conduttore Paolo Limiti, e il consigliere d'amministrazione Rai Antonio Verro.



Federica Della Fiore

«Sono infermiera un po' per caso, ma questa professione mi ha cambiato la vita», racconta Federica Della Fiore, 27 anni, infermiera da cinque nel reparto di Ematologia al San Matteo, una tesi fatta in Inghilterra e la passione per l'Africa, realizzata grazie a una borsa Ipasvi l'anno scorso in Togo con le Canossiane di Pavia, in un ospedale da campo. «Il rapporto con le persone che hanno bisogno, che soffrono, è gratificante ed educativo - spiega - se penso a questi

cinque anni passati tra pazienti anche gravi, con tumori nel sangue, al midollo, sottoposti a cure pesanti che, comunque, al mattino quando entri in stanza e chiedi come va rispondono "Bene" col sorriso, non posso che ridimensionare tutto il resto dei problemi, la stanchezza, le arrabbature, le ansie. Si entra nell'ottica che nulla è scontato, che bisogna godere di ogni cosa». E anche se tutta la vita, alla fine, gira intorno ai turni, se «il fatto di affezionarsi ai pazienti è il bello e il brutto di questa professione», se il lavoro è tanto e i colleghi sempre meno, Federica prosegue convinta, e ha deciso di prendere anche la laurea specialistica: «Sono grata a quei pazienti che mi hanno insegnato a star di fronte alla morte e vivere intensamente». Oggi alle 9.30 in aula Golgi del Policlinico la giornata inizia con il convegno "Dalle cure intensive alle cure estensive" con l'assessore regionale alla sanità Luciano Bresciani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giornata internazionale degli infermieri, l'ospedale in cupola Arnaboldi